



# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

e

PROTEZIONE CIVILE

Settore Politiche Agricole

Genova 14 Giugno 2007

Alle Comunità Montane

Ai Consorzi dei Comuni per l'esercizio delle deleghe in agricoltura

Prot. N. 80057/703 Allegati 2

Risposta alla nota del

**OGGETTO:** Piano regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013. Disposizioni per la presentazione di domande di preadesione.

Alle Strutture:

- Produzioni Agroalimentari
- Servizi alle Imprese Agricole
- Politiche della Montagna e Fauna Selvatica
- Produzioni Floroortovivaistiche
- Coordinamento Funzioni Ispettorati Agrari  
Sedi provinciali
- Staff di Dipartimento

All'UNCEM

Agli Enti Parco

Alle Organizzazioni professionali agricole

All'Associazione Regionale Allevatori

Alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Liguria

Ai Collegi provinciali dei Periti Agrari

Ai Collegi provinciali degli Agrotecnici

Ai Collegi provinciali dei Geometri

LORO SEDI

Anticipata per posta elettronica

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 24 del 13 giugno 2007 è stata pubblicata la Delibera di Giunta regionale n. 563 del 1 giugno 2007, riguardante l'oggetto.

Gli effetti della Delibera entrano pertanto in vigore dal 14 giugno 2007 e da tale data possono essere presentate le domande di preadesione a valere sul Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 (PSR) con i criteri stabiliti dalla Delibera stessa e con le procedure di seguito definite.

## **I - Premesse. Finalità e aspetti generali della Delibera.**

Rinviando a quanto disciplinato dalla deliberazione richiamata, si ritiene utile illustrare quanto segue.

La Commissione Europea ha concluso solo a fine 2006 il quadro normativo necessario per la definizione del nuovo periodo di programmazione.

Il Piano Strategico Nazionale, documento quadro propedeutico alla stesura dei programmi regionali, è stato dichiarato ricevibile dalla Commissione Europea nel mese di gennaio 2007 ed è ancora in fase di negoziato.

La bozza del PSR della Regione Liguria è stata dichiarata ricevibile dalla Commissione Europea in data 27 marzo 2007 e attualmente è all'esame delle varie Direzioni Generali competenti per la fase di negoziato. La versione attualmente disponibile del PSR non è pertanto definitiva e potrebbe subire modifiche sia in ordine ai contenuti delle misure che al riparto delle risorse fra le varie misure.

Per il finanziamento delle prime annualità del PSR la Regione Liguria ha già messo a disposizione le risorse necessarie, ma la Commissione Europea renderà disponibile la propria quota di cofinanziamento solamente dopo l'approvazione definitiva del PSR.

I tempi di definizione della nuova programmazione si stanno quindi dilatando rispetto alle aspettative del mondo produttivo che ha esigenza di attivare interventi ormai urgenti e non ulteriormente procrastinabili.

Le norme comunitarie consentono l'ammissione a finanziamento di interventi realizzati esclusivamente a seguito di una istanza. Pertanto eventuali investimenti realizzati prima della presentazione di una istanza di adesione sarebbero automaticamente esclusi da ogni forma di finanziamento anche se pienamente compatibili con il documento di programmazione.

E' stata pertanto prevista la possibilità di presentazione di domande di preadesione al fine di evitare, a coloro che si trovano nelle condizioni di dover attivare interventi urgenti, di essere automaticamente esclusi da ogni possibilità di finanziamento.

Da quanto sopra illustrato emerge pertanto che **le domande di preadesione non possono costituire alcun impegno finanziario a carico della Regione Liguria o degli Enti delegati che le riceveranno.**

**La fase di preadesione avrà termine con l'approvazione del PSR e, con l'entrata in vigore delle procedure definitive di attuazione, le domande di preadesione dovranno essere convertite in domande di adesione con le modalità che saranno disposte con atti successivi.**

## **II - Misure del PSR interessate dalla preadesione.**

Le misure interessate dalla delibera sono suddivise in due gruppi.

Un primo gruppo di misure è attivabile indipendentemente dall'adesione del soggetto proponente ad una Strategia di Sviluppo Locale (ordinariamente definita "*Progetti Integrati*") di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 419 del 24 aprile 2007 (SSL) pubblicata sul BUR n. 18 del 2 maggio 2007, cui si fa rinvio.

Le domande di preadesione per questo “*primo gruppo*” possono essere presentate esclusivamente a valere sulle misure del PSR e agli Enti di seguito indicati:

codice	Descrizione misura del PSR	Ente competente
1.1.2	Insediamiento di giovani agricoltori	Enti delegati (Comunità Montane o Consorzi di comuni)
1.1.3	Pre-pensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	Enti delegati (Comunità Montane o Consorzi di comuni)
1.2.1	Ammodernamento delle aziende agricole	Enti delegati (Comunità Montane o Consorzi di comuni)
1.2.2	Accrescimento del valore economico delle foreste	Enti delegati (Comunità Montane o Consorzi di comuni)
1.2.6	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	Enti delegati (Comunità Montane o Consorzi di comuni)
3.1.1	Diversificazione in attività non agricole	Enti delegati (Comunità Montane o Consorzi di comuni)

I soggetti che presentano domande sulle misure di cui al “*primo gruppo*” (1.1.2 - 1.1.3 - 1.2.1 - 1.2.2 - 1.2.6 e 3.1.1) possono contestualmente richiedere l'adesione ad una Strategia di Sviluppo Locale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 419 del 24 aprile 2007.

In questo caso l'Ente che riceve l'istanza deve trasmetterne copia al Gruppo di Azione Locale competente.

Gli stessi soggetti hanno facoltà di aderire alla SSL anche in un secondo tempo. In questo caso la richiesta di adesione dovrà essere inoltrata al Gruppo di Azione Locale competente direttamente dai soggetti richiedenti.

Il “*secondo gruppo*” di misure attivabili riguarda esclusivamente gli interventi inseriti nelle Strategia di Sviluppo Locale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 419/2007.

Le domande di preadesione di questo “*secondo gruppo*” possono essere presentate esclusivamente a valere sulle misure del PSR, agli Enti, e con le condizioni di seguito specificate:

1.2.3	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	sedi provinciali del Servizio Ispettorato Agrario
1.2.5	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	sedi provinciali del Servizio Ispettorato Agrario
2.2.6	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Enti delegati (Comunità Montane o Consorzi di comuni)
2.2.7	Investimenti non produttivi nel settore forestale	Enti delegati (Comunità Montane o Consorzi di comuni)

Gli interventi realizzati a seguito di domande di pre-adesione a valere su questo “*secondo gruppo*” di quattro misure potranno essere finanziati, compatibilmente con le risorse disponibili per le SSL, a condizione che le SSL a cui si riferiscono risultino ammissibili ai sensi della richiamata DGR 419/07 e che gli interventi siano conformi alle SSL e ai criteri di selezione previsti dalle SSL stesse.

### **III - Domande presentate anteriormente al 14 giugno 2007.**

Alcuni soggetti, non potendo rinviare l'avvio degli interventi, potrebbero aver presentato domande precedentemente alla data del 14 giugno 2007.

La Giunta regionale ha deciso di considerare *domande di preadesione* tali domande a condizione che si tratti di interventi riconducibili alle misure del *primo gruppo* (1.1.2 - 1.1.3 - 1.2.1 - 1.2.2 - 1.2.6 e 3.1.1) e di dimostrata urgenza e indifferibilità quali la scadenza di autorizzazioni, permessi, ecc. , cause di forza maggiore o l'approssimarsi del compimento del 40° anno di età per i beneficiari della misura 1.1.2.

Le domande presentate e protocollate prima del 14 giugno dovranno comunque contenere gli elementi necessari per rendere gli interventi verificabili e controllabili per cui, se del caso, dovranno essere integrate con gli elementi richiamati in seguito o nella apposita modulistica.

### **IV - Presentazione delle domande.**

Come già citato la fase di negoziato del PSR potrebbe richiedere delle modifiche al contenuto delle misure e pertanto non è possibile fornire alcuna garanzia in merito all'ammissibilità degli investimenti realizzati prima dell'approvazione definitiva del PSR e prima delle norme attuative che ne conseguiranno.

Per tale motivo è stato predisposto un modello di domanda che prevede gli elementi minimi necessari per identificare il soggetto richiedente, la misura del PSR che intende attivare e la tipologia di investimenti.

Tuttavia è necessario individuare da subito alcuni elementi necessari per rendere gli interventi controllabili e verificabili, con particolare riferimento agli elementi che non potrebbero essere recuperati dopo la realizzazione degli interventi.

La domanda dovrà pertanto essere integrata con le informazioni in merito agli investimenti che si intende realizzare con prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia). Per le categorie di opere, per la definizione di metodi standard di calcolo e per quanto altro attiene ai lavori in economia si rimanda alla circolare di questo Settore del 29 aprile 2004 trasmessa con nota 66581/528 del 17 maggio 2004.

Analogamente al precedente periodo di programmazione è necessario garantire la congruità della spesa, che nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari è ordinariamente resa attraverso l'acquisizione di almeno tre preventivi tra loro comparabili forniti da tre diverse ditte, fatti salvi i casi di manifesta impossibilità.

Si richiama anche l'attenzione sulle nuove norme comunitarie che non consentono il finanziamento per l'acquisto di animali, per l'acquisto di diritti di produzione agricola e per investimenti di mera sostituzione. L'acquisto di terreni è finanziabile per un importo non superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.

Si ritiene utile infine evidenziare alcuni orientamenti comunitari più restrittivi nei confronti dell'acquisto di materiali o macchinari usati. In attesa di informazioni di maggior dettaglio si consiglia di evitare tali tipologie di investimento .

**La presentazione delle domande di preadesione deve avvenire esclusivamente tramite i modelli allegati alla presente circolare.**

## V - Istruttoria delle domande.

L'istruttoria delle domande di preadesione, anche alla luce di quanto sopra esposto, deve limitarsi all'acquisizione della documentazione e al controllo di quegli elementi che non sarebbe possibile acquisire o controllare a posteriori dopo l'avvio degli interventi. **Non è possibile prevedere il rilascio di alcun tipo di nulla osta o concessione sino all'approvazione definitiva del PSR e all'emanazione delle norme attuative.**

E' tuttavia opportuno **dare avvio del procedimento** ai sensi della legge 241/1990. L'avvio del procedimento sospende i termini del procedimento stesso sino all'approvazione definitiva del PSR da parte della CE e all'emanazione delle norme attuative che consentiranno il completamento dell'istruttoria.

Gli Enti e gli Uffici regionali competenti potranno effettuare sopralluoghi in azienda con le finalità di verificare che gli investimenti non siano ancora avviati, il rispetto delle norme in materia di prestazioni volontarie non retribuite e quant'altro si rendesse necessario in ordine allo stato dei fatti.

Si invitano tutti i soggetti in indirizzo a dare la massima diffusione alla Delibera in argomento e alla presente circolare.

La delibera in argomento, la presente circolare e la modulistica allegata viene messa a disposizione sul sito internet [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it) dove è già reperibile il testo della bozza di PSR e la normativa di riferimento.

Il Settore Politiche Agricole rimane a disposizione per ogni chiarimento e informazione.

Distinti saluti

Il Dirigente  
Dr. Riccardo Jannone